

Gli studenti scoprono scienza e tecnologia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

50 LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2018



Pinerolo, esposto sull'Agess
Il M5S di Pinerolo ha depositato un esposto alla Procura regionale della Corte dei Conti affinché esamini tutta la vicenda Agess alla luce del danno subito dai cittadini e per rivalersi civilmente sui responsabili del fallimento della società.



Bussoleno, scuole riqualificate
Con 2,5 milioni di euro assegnati dal ministero dell'Istruzione a Bussoleno, l'amministrazione conta di riqualificare e rendere antisismiche tre scuole. I lavori interesseranno la primaria di piazza Cavour, la media Enrico Fermi di via don Prinetto e l'asilo Tetti verdi.



Pasquaro «capitale» del Carnevale
Anche quest'anno, torna il carnevale ma solo nelle frazioni. Grazie all'impegno di Grap e Comune, l'11 marzo torneranno a sfilare i carri in frazione Pasquaro. Saranno protagonisti i carri dello Storico Carnevale di Ivrea, trainati da cavalli, che trasporteranno i bambini.

Chivasso

Casi di scabbia scoperti nel reparto di ortopedia

Allarme in ospedale: colpiti infermiere e operatrice sanitaria

ANDREA BUCCI

Emergenza scabbia in ospedale. Dopo i casi all'ospedale di Cirié; ora si registrano due casi anche nel nosocomio chivassese. Da lunedì, infatti, un infermiere e una operatrice socio sanitaria, entrambi del reparto di ortopedia, sono stati costretti a restare a casa infortunio per curarsi. La prognosi è di tre giorni e dovrebbero rientrare al lavoro già domani.

Una notizia che ha allarmato tutto il personale. Perché i casi potrebbero essere molti di più. Nel frattempo altri loro colleghi (il reparto di ortopedia dell'ospedale di Chivasso conta trenta impiegati tra infermieri e operatori socio sanitari ndr) sono in attesa di essere sottoposti ad ulteriori controlli da parte dei dermatologi per capire se pure loro inizieranno ad avvertire pruriti.

Dopo Cirié

E' molto probabile, però, che i casi registrati a Chivasso siano strettamente collegati con quelli di Cirié dove il 9 febbraio erano stati contagiati sei infermieri e tre operatori socio sanitari. L'acaro della scabbia si sarebbe diffuso rapidamente tra i dipendenti, traghettato da un paziente proveniente dall'esterno, e che probabilmente vive in un ambiente caratterizzato da poca igiene. Quello stesso paziente, un signore di mezza età, una ventina di giorni prima di essere ricoverato a Cirié, era stato infatti sottoposto ad un intervento chirurgico presso il reparto di ortopedia dell'ospedale di Chivasso. I tempi coinciderebbero. L'incubazione dell'acaro è prevista in quattro o cinque settimane e in tutto questo arco di tempo l'infer-



«Situazione sotto controllo»

La direzione dell'Asl To4 chiarisce che la situazione è sotto controllo: «Sono state immediatamente applicate tutte le procedure previste dal Ministero della Salute»

9 febbraio
A Cirié erano stati contagiati sei infermieri e tre operatori socio sanitari

miere e l'operatrice socio sanitaria avrebbero avvertito i sintomi caratteristici di una infestazione da scabbia: prurito intenso e cunicoli cutanei.

A Cirié la scabbia aveva ad-

dirittura decimato il personale del reparto di Neurologia costringendo la direzione dell'Asl To4 a decidere per il blocco dei ricoveri in reparto. E' quel che vorrebbero evitare a Chivasso.

«Non è proprio il caso di creare allarmismo. La situazione è sotto controllo e sono state immediatamente applicate tutte le procedure previste dal Ministero della Salute con la disinfezione degli ambienti. Purtroppo sono cose che possono capitare ma l'acaro, comunque, si debella con una pomata in pochi giorni» sdrammatizza il direttore del-

l'Asl To4, Lorenzo Ardisson.

Non è della stessa opinione Giuseppe Summa, segretario territoriale del sindacato Nursind, che attacca: «Avevamo già denunciato la cattiva gestione del problema di Cirié ed ora siamo nella stessa situazione. Chiediamo alla direzione generale come sia stata gestita l'emergenza. La direttiva ministeriale prevede, infatti, di trattare i degeniti con bagni a letto. Questo è stato fatto? E soprattutto come mai il personale di Chivasso ha continuato a lavorare nonostante la diffusione dell'acaro ai due dipendenti?».

BY NICO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Diario

Vallimdi Lanzo

Consorzio degli operatori turistici a ExpoCasa

Oggi il Consorzio operatori turistici Valli di Lanzo parteciperà a ExpoCasa per presentare il territorio, le sue specialità gastronomiche. L'esibizione culinaria in diretta vedrà all'opera dalle 18.30 alle 20.30 due cuochi d'eccellenza delle Valli di Lanzo, Silvio Ferro Famil, del ristorante «Furnasa» e Antonella Dorma, del ristorante Rifugio Colle del Lys. L'evento offrirà l'occasione al Consorzio di presentare la rassegna enogastronomica che si svolgerà da aprile a giugno 2018 su tutto il territorio valligiano, all'interno della fase primaverile della kermesse Montagna per Tutti.



La classica toma

BY NICO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Vauda

Alla Cabi nessun accordo sui 35 licenziamenti

Non c'è stato nessun accordo tra i sindacati e la proprietà della Cabi, l'azienda di Vauda Canavese che produce componenti per il settore automotive. La direzione, infatti, aveva già annunciato l'apertura della procedura di licenziamento collettivo per trentacinque lavoratori su ottantacinque totali. Numero, poi, sceso a ventitré. A nulla è valso il tentativo del sindacato, che ha chiesto più volte all'azienda di utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali a disposizione per affrontare questa fase di difficoltà e di aprire una discussione sulle prospettive industriali.



L'azienda di Vauda

BY NICO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pinerolo

Gli studenti scoprono scienza e tecnologia

Sono partite a febbraio e dureranno fino al prossimo maggio le «Giornate Scienza e Tecnologia» dedicate a mettere in mostra la vocazione tecnologica del territorio pinerolese, sviluppata grazie alla collaborazione e partecipazione delle scuole superiori del Pinerolese: Iis Buniva, liceo Porporato, Iis Alberti-Porro, Iis Prever e Acea, Centro sviluppo e innovazione. L'iniziativa si rivolge agli studenti per far conoscere la grande vocazione tecnologica e all'innovazione di questo territorio con modelli di eccellenza e competenze scientifiche.



Laboratori

BY NICO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Carmagnola

Nasce il Centro federale territoriale «Qui nascono le promesse del calcio»

MASSIMILIANO RAMBALDI

Da oggi, a Carmagnola, i calciatori in erba hanno una possibilità in più per diventare i futuri Dybala. Grazie a un investimento di circa nove milioni di euro, la Federazione Italiana Calcio ha creato il Centro federale territoriale all'interno del polo sportivo comunale Carmasport.

Gli osservatori e allenatori dello staff della nazionale valuteranno e testeranno, con allenamenti specifici, i piccoli campioni del circondario a loro volta segnalati dai «talent scout» delle squadre locali.

Con indosso la maglia dell'Italia, ben 50 bambini sia di Carmagnola che dei Comuni confinanti, si sono riuniti lunedì per la prima volta sotto lo sguardo attento dei 14 tecnici azzurri chiamati a trovare le nuove stelle del calcio nostrano.

L'obiettivo dei Centri federali territoriali è diventare il polo di eccellenza per la formazione tecnico-sportiva dei giovanissimi di età compresa tra i 12 e i 14 anni. Il fine è quello di definire un indirizzo formativo ed educativo, con un monitoraggio tecnico e sociale dell'intero territorio italiano. Si darà corpo a un percorso coordinato che suppor-

ti lo sviluppo delle potenzialità dei giovani, tutelando il talento: «L'importanza del progetto è assicurata dal fatto che a portarlo avanti è la Federazione - spiega l'assessore Massimiliano Pampaloni -, lo staff è preparato capillarmente: sarà presente addirittura lo psicologo dello sport». Il Comune ha concesso gratuitamente le strutture di Carmasport, mettendo a norma quelle parti che secondo i parametri federali non lo erano. Dopo un sopralluogo specifico, la Figc ha dato il via libera. Per il centro sportivo si tratta di uno sviluppo importante, visto il suo essere so-



vradimensionato per una città di nemmeno 30 mila abitanti: «Pagheremo le utenze e la manutenzione necessaria - spiega Pampaloni -, mentre il nostro campo da calcio potrà fregiarsi del logo della Figc. In questo modo sfrutteremo

tutte le potenzialità di Carmasport, rendendolo sempre più un fiore all'occhiello della città. L'idea di questo sistema di scouting era stato inventato anni fa proprio dall'Italia, poi copiato dalla Germania dopo la disfatta del

A Carmasport

Grazie a un investimento di circa nove milioni di euro, la Figc ha creato il Centro federale territoriale all'interno del polo sportivo Carmasport.

mondiale del 2006. E i risultati si sono visti, dato che otto anni dopo si sono laureati campioni del mondo».

Il Centro federale territoriale va ad implementare il lavoro che solitamente fanno le squadre dilettantistiche, segnalando ai settori giovanili delle squadre professionistiche i piccoli campioni: «Questo modo operandi non è più sufficiente - conclude Pampaloni -, ora serve ricercare il talento anche, per così dire, sulla strada. Il primo step di osservazione dei ragazzi durerà tre mesi, poi ci sarà la pausa estiva e si riprenderà a settembre».

BY NICO ALCUNI DIRITTI RISERVATI